

NOTE

Corredo per i miei tutelati

Certificato di nascita

Medico di S. cost. J. Silvio
Sella Scuola frequentata

Geo. Ingersoll

6 cannie

6 pair cal He

4 1 2 mutande

4 corbetti

4. *rostratus*

4. A. Kingamani

4. *Swine & her cousins*

10 Garbolotti

2. *Haia, Scarpe*

4. *grembiuli*

abito

Mantello

APRILE

1 Giovedì - s. Ugo vescovo

91-274

Comincio il primo del mese
con la cordetta a peso di 1.600
di farina di pane, quella di
prokato ciò ma con l'ordine
di non distribuirlo. Preso il
sussidio L. 304 e pagato un
debito di L. 16. Essendo la
Natale augurala restammo
più in pochi ed andammo però
in Cesa a fare il torreseio,
pareva un buon frate, la mu-
nar l'apino e da la diu-
stavo per dimettermi quan-
do venne la burola e finì
l'ora, scrive per il posto e
condizioni dei due ragazzi
riscono e Giovanni, mentre
il comitato per lo sfallamen-
to dei bambini mi scrive
con quella dilatazione
del caso come quando ven-
neva l'albattini Quercia
all'amministrazione Comuna-
le

APRILE

2 Venerdì - s. Franc. di Paola 92-273

Stato alla Posta e rifirato
gli assegni famigliari di febbraio
Pio L. 163.46

Stato dal Segretario del gasio
per ciò che riguarda la spalla
da da me richiesta e che, se
condizioni volute. Dal Comm. tato
sont per me inaccettabili.

Chiacchiato un po' anche dei mi-
nori. In ufficio per l'ono
del petto che non ebbi

Parlato da con l'incaricato
dell'annuario circa i crassi
che sembravano dovuti a Nuta
lina e Giacomino per cento cin-
tante, ma stato che la legge
anno una tal certa elasticità
ne risulta che esse vengon allunga-
te e sciolte a seconda di chi le tira

Fatto il torcizio alla steta nella
1/2 in fondo
Cira da ieri un vento indiar-
lato

APRILE

3 Sabato - s. Riccardo v. 93-272

Visita ai tetti di L. e io e tu
per vedere l'apione del vento impo-
toso che impuotava da giorni
di via il tetto è tutto rotto per
finito il sovravento alla steta
Preparato in quattro giorni
Stato sul bosco a fare una gela
di patif uso fiero

Il mio Pierino scrive che sta
bene e che fra 10 giorni spara
di essere a casa

A pure scritto Maria Pastura
Stato al Rosario in onore
della Madonna di Fatima
Rudichino. Spiegazione del 4º
mistero facendosi. La presen-
za di Gesù al tempio e la puri-
ficazione di Maria Vergine
Da un telegramma federale
stadera dal Vice Comandante
Federick Massarini vuole la
risoluzione. Richiesta ospitalità
Cambiini dimigliato
Visto Roman

APRILE

4 Domenica † 4^a di Quares. 94-271

Da Genesini per la risposta
Sì, spollato. A messa con
tata Lettura e commento
alla Pastorale di S. Eccellen-
za Mons. B. Sull'ordine nuovo
e come i cristiani dovrebbero
prepararvisi.
Dato alla Bepa L. 12 per acqui-
sto riso e pasta
Pap. la luna Pensis - febbraio
L. 24, 65

Parlato col fr. Se Joe sul
come poter trovare quanto
necessario per il corso di mini-
steriali, sul come dove e quando
Rosario, Avvisi. Domenica 1
Luigi, e giornata Universitaria
Scritto una cartolina a Giacomo,
che anche l'abbiamo. La pioveva
una ad Angelo di Domenico. Una lettera
a mio fratello

APRILE

5 Lunedì - s. Vincenzo Ferreri 95-270

Altrimenti alle 4 aut. misi in ordine
la posta e nella quale era una
lettera per il comando della gel. S. Basilio
che sta in mezzo alla S. Basilio di
una bambina sinistrata e la rispo-
sta poi negativa.

Se come parlano i frati
di Similina e Gu ed io leglierò
i rovi a Similina e vi feci un
muro. Comperato un rastello
L. 25. - Veni moriva Benedetto
Domenico, mobile settantenne
Egli venne al mondo, stette al
mondo, andò all'altro mondo su-
da sapere cos'era il mondo
Lavoro tutta la vita come lavo-
ra anche l'asino, Dato di
forca erubica con un sentimento
di capra aveva paura persino
delle galline. Se campava il cui
battente ci sfiorava le orecchie
non era per lui chiamato alla
Chiesa ma era stimol. Si
nimo nanno. Al vedimento
il Signore non ci chiederà Data
(continua sulle note)

Stato in ufficio sul certificato
di esistenza del G. orfano poi
alla posta e ritirata la pensione
in L. 422 -
fatto due quote di fruttu
uso finto

Le donne curarono il prato
della pisine e del Viet. de Bat
aggiustato il tetto di Ecia
ma, de Usti e parte del fenao
verso le 5 p.m. un temporale
lasciò andar le grane e fare
ne vennero ancora
son troppo buone

Comperato una lampadina
elettrica piccola L. 8 in
sostituzione di quella di 25
candele

Stamane a buon ora sbollat
la lettera per il Pretore d'aua
Lo la finì con l'asino abbien
fatto il sovaglio in un campo
alla via sausa a Pauli II
poi fatto un muro alla castagna
La Natalina curò in carute
e al Dos e la finì con l'asino
andò a prendere le curale
Avuto una cartolina del mio
Pierino, fece che sta bene ma
per venire l'affare è un po' imbro
gliato

Mi manda pure una lettera
o carte da compilare P. P. Istituto
Naz. e federato
Come pure una cartolina
di P. de Pauli
giornata articolata con fucido

APRILE

8 Giovedì - s. Alberto vescovo 98-267

Alratoni di buon mattino
finì la lettera del pretore haue
coll'aggiunta del n. 88

Improvvisamente un impetu-
so e freddo vento non ossi
uscire, subito di casa e
si riparò un po' di legno
da Cuspi per la Cuna
del Giacomino

Poi sul tardi, scaldatosi un
po' l'aria, mi provai giù
al muro del Curialet
Il mio Pierino scrive
che sta bene e che quando
a Dio piacerà lo lascerà
libero

Rece pure un Vaglier di
L. 84 e cent. dal Sign. Pierino
Arnoldi di L. 84 e cent.
quale gratifica Katadina

APRILE

9 Venerdì - s. Maria Cleofe 99-266

Stato a fare una gerla di
patuf uso fieno
Anche oggi dopo mezzo giorno
si uide un furioso vento
che buttava da un' estremità
all'altra
Aspettavo notizie anche
oggi del mio Pierino
ma attesi invano

I telli son tutto disopra

Scritte ad Arnoldi Pierino
accusando ricevute dell'assegno
3317

APRILE

10 Sabato - s. Terenzio m. 100-265

Stato alla posta a ritirare
i soldi dell'assegno mandatomio
da Arnoldi. 84.50

Stato dall'Esattore a pagare
la tassa famiglia 1942 omme-
sa non so come, 33.90

Poi per patetico uso finio che
non trovavo dove firmarmi
per la premura di finio che c'è

Andai un poco dove anche
giro al muro e sul ritorno
trovai la cartolina del mio
Bisio con manifesto cometto
del suo purgatorio. Dice poco
che sta bene

Poi una busta rossa del
D. H. J. e prece sacra del comando
G. P. L. mi sentii i brividi.
Aperta, era poi la comunica-
zione dell'organizzato spallan
da richiesta e non accettata
la condanna. Poi spiegatomio
con lettera del 4-4 c.m. si capisce
che un bocato all'anno contribuendo
con la donna di L. 300 mensili

APRILE

11 Domenica † di Passione 101-264

Compio oggi il mio 44° anno
Si sta. Se alcuni mi domandano
il bilancio, non saprei cosa rispon-
dere. Sono convinto che per ora
io di essere dritti più d'indovina
e più la metafora si appropinquo
al punto che a maturo età
essere difficile trovarne il bandolo
visita agli orfani con sermone
e d'invito. A messa - discorso
sull'Università Cattolica
Visita al S. Sacramento
Visita a Don Giovanni
Riunione di 5 (2) su uomini
in casa di Don Piero per dis-
cute sul meglio da fare nel
reguardo dell'istituzione del
Circulo. Il mio parere fu di
shidare i due mali per poi
scegliere il minore
Rosario - Sue parole di Don
Piero sulle prerogative di
nostro S. Pietro Cristo
Il mio Bisio mi manda il buon
complimento

APRILE

12 Lunedì - s. Zenone vescovo 102-263

Scritto una lettera a Matte Paschin
informandola dell'arrivo dei ragazzi
e quello che esse può fare

Oggi stato giù al muro tutto
il giorno e quando son venute
viva stasera di accorgere
che almeno v'era stato
venduto la capretta perché
buttava le corna kg 4,500 x 18,50

Mi scrive il mio Furino e
con sempre le medesime storie

In turchia entole che voi
ed entole che viene

APRILE

13 Martedì - s. Ermenegildo 103-262

Preso la mattinata ad aggiustare
la buona rotta da chi l'ha
fatto il fiume a pristigiana
La fiuma poi meno il bene
di litame al Cuscol
So andrai in fondo alla Nigola
e farai 2 gelle di patate
Sella quali io ne portai una
e l'altra depositeata di sotto ci
avuto la Natalina a prendela
Sembra volessi piovere invece
il vento tirava le nuvole
e ciao acqua.

Il fascio locale distribuirà
50 alle fami gli si vedrà
molto
Invece di quelli che ora
in Ruffin.

APRILE

14 Mercoledì - s. Valeriano m. 104-261

Portate a Nello un paio di
scarpe da commentato
Reg. gli Laceroli di Giacomino
L. 22 (Mori)
Stato ancora fu al nuovo
Le fatto qualche cosa
La più meno si bene si
lettera alla Stata

Stato ordine al Paisi Sente vi
per l'arrivo per l'asta delle vi
e campagne.
Come prima stato ordine alla
quarantia di espellere tutto il
bistrame dai prati a pascolo
libero - a scritto il mio Pierino
con l'Espresso, in via posta al
R. 68. Spesa ufficio proprio
di uscirlo alcuni per quella
di di di Giuseppe

APRILE

15 Giovedì - s. Anastasia m. 105-260

Aiutate dalla Giuseppina una
mimo in papale e quasi tutto
in berraballo. Stavano a buon
ora tutti un biglietto a quelli di
Culunga. Sando alla Lio che oggi
costa fa ritorno. Jato pure il
pro-memoria di Lucinda per Coda
Lini Giovanni (Pariso) con garanzia
to grande per due pecore a Mij
Avuto due cartoline dal mio
nipote Giovanni, che sta bene
e dimanda del mio Pierino
Scritto tre cartoline
1 al mio Pierino # 80
1 " " Nipote Giacomo
1 " " Giovanni

Le macchine, po' vecchie, sentite
che vi era un treno speciale
portava ad E. Solo i reduci del batte-
glione proveniente dalla Russia
Si vennero a Cologno alla stazione
La loro amarella fu al colmo
non trovandosi nessuno. Roversetto
fatti compellenti

APRILE

16 Venerdì - s. Carisio m.

106-259

Stato alla posta e ritorno
il sussidio L. 285. Pagato
al P. S. per L. 56.20 -
finito il mese -
La fine mese alla steta
6 bene di letame
Pagato le impioni affose
a Cesario L. 65. Sali
quali L. 52 per mio conto
e L. 13 dei minae
Giacomino mi scrive
che sta bene e che attende
nostre notizie
Scritto a Piero il nostro
mandandogli le buone fed.

APRILE

17 Sabato - s. Aniceto papa

107-258

Stato nelle valli del Corno
per patate e fiamme due
giri delle quali una venne
la frumento la Catalina
La fine mese ancora 5
bene di letame alla steta
in modo che ve se ne hanno
15 bene
Scritto una cartolina
al P. S. Paolo
ed una ad Abel
La Cinghia è consigliato
il legislatore a ridurre il
malino e mettere ad esec.
la guardia che resti la
schiera, veri fichi è più
est. Ecce

APRILE

18 Domenica † delle Palme 108-257

Contra da suo Subsidio espres-
sione prima di messa mi-
nori e S. Antonio ore avevo un
appuntamento con Paulina del
Nagode per ciò che riguarda il
visterio dei minori Matte.

Mistella - 2 peroli. Su ciò che dim-
bolleggiava le olive - Asta delle
rel. comunali il cui gettito sog-
gira intorno alle L. 580

Registrate 4 fatture di vino
della fiaschetteria.

Vespro con processione fuori
chiesa al Cimitero col =
Canto delle Litanie dei Santi

Vista e raccomandazione
agli operai. A scritto il mio
libro che sta bene e che per
Pasqua spara proprio di spara a
casa. Rosario - Istruzione dei
mistici e funzioni della
S. Simona Santa

APRILE

19 Lunedì - s. Ermogene m. 109-256

Dopo regolato e mangiato presi con
me l'Alano Giacomo ed andai al merca-
to. Prima cosa prelevai dal libretto
1769 L. 2.000 per cominciare la Via
Cuccia del spendere molto, roba pesante
Siffinita a trovarla e anche a non
trovarla. Basta dire che per tale sa-
fare 4 corchie, 4 paia, mentera, 4
sedini per cubino, 4 greenbuchi, un
paio di scarpe, 10 fatholite, un cappello
o stesso la bellafra di L. 1180. 60 + 150
mangiato un perlettino di polenta, due
patate calde e 1/2 litro di vino L. 117
(giornata L. 2.30) Dato a Natolina per
montare, sementi per l'orto e che se io
L. 2750 - Su tutto Cedeolo non
o trovato 4 abbinamenti e nemme-
no il ref. per la confezione di
quanto sopra. Mi fa male la
testa più che se avessi fatto una
forte indigestione. Basta che
trampi e Cor siamo arrivati
Con Chiappini fatto il contratto per
il vino della fiaschetteria ancora
gli 10 al m. pure e un bidone d'acqua

APRILE

20 Martedì - s. Marcellino v. 110-255

O la mia piuma mal di lena
Arato il campo del Cennocol
Aggiustato col reticolato il passag.
gio nel campo sopra
bagnato il penultimo quaderno
dello di fieno

Fatto la mia scala di tranquillo
e peggio

Scelto bechi e anche nuovo
ma acqua niente
Arato L. 15 delle Sorelle Bagnan
per prediali 1941, 1942, 1943
comprato delle quali e L. 890

La Sicilia è tranquillizzata
ed è per questo che è diventata
zona d'operazione
fatto con Catalini un biglietto
da dare al Becker per il suo
cio' esso è liberatorio
Messo in ordine sul quaderno
i risultati dell'asta

APRILE

21 Mercoledì * s. Anselmo v. 111-254

Allettato alle 4 e registrato il 19 e 20
fermate le cartoline per Sannicola,
Mina, Culonzo, Angelo nipote
e Zucchi. L. 15 per la lampada al H
e contabilità orfani. Un fiasco vino
L. 25 -

Quantevino un po' bagnato
Soretti andava a far una gita
di fieno e per far alla volta o
Soretti andava ora non vanno
tutti. Potato e Scia.

Riviera. Sideralmente e andai
alla strada, ora la piuma è nata
avendo già speso il letame

Arato più di metà
Gita a Molinella ma non potè
cio' niente

A casa a prendere una gita
di Melpas.

Mi scrive Angelo che mi
affetta con Pirius
Scritto Giovanni che ne a
una barba. Dato alla Becca
L. 20 per uova d'incubazione

APRILE

22 Giovedì - s. Caio papa

112-253

Desata una gela di pieno
acuta da Coliciviale. L'annunzio
H. 26 l'oro - Si questo pieno un
buenista era bello ed el uto era
laica - Dione ed è buona
fatto giù il melgatto da la
mura - Scieprato un po' di
ligna - Stato a ritirare la
ghatato 9C 3 del Consegio
fu bene

In Cumma oggi fu fatta
la vestizione delle nozze
che Biondi Gino di Angelo
e Papano Rina di Monte
lo. Ette era tutto g'iallo
per la meta raggiunta men-
tra lo ha fructo e l'ha phito
frangevano la loro Gine fu
fudata.

Con un cressito il mio
mi dice che per Domenico
dura proprio di allora a
calce.

APRILE

23 Venerdì - s. Giorgio m.

113-252

Stato alle funzioni del Venerdì
Santo. Fatto una gela di postif
fieno bene anche la fieno
portato due gela di litano
al Cunnocell
Rosario - Predica della Crocifis-
sione. Baio al Crocifisso
Mueto al Mulino H. 485. gran
turco

O mio Signore che tutto avete
dato per me. Segnatemi in
primere nel mio cuore
sentimenti di fede, di speranza
e di carità, accio ne sia
compreso della mia detrazione
e purtato delle mie colpe
fosse corrispondere alle grazie
da voi accumulate nella
Vostro passione e morte

APRILE

24 Sabato - s. Fedele m.

114-251

Stati alla stela a finir
l'orare -

Nel ritorno riceviamo l'invito
Bisio che veniva sulla
vecchia ambulanza.
Bacio al lettore immagine
quale ne sarà stato la
giornata di me e della famiglia
Dopo 10 mesi che non si
vede più, non solo, ma
10 mesi di vita in Russia
Dopo tanti pericoli, privazioni
e stenti d'ogni sorta

Vi ringrazio signore della
bella grafia che mi avete
fatto

Plato al Rosario e ~~con
sentito~~ ~~il~~ ~~con~~
~~Laudamus~~ ~~et~~ ~~con~~
~~Laudamus~~ ~~et~~ ~~con~~

Ec. Deum laudamus, in Ec. Domi
ne confitemur

APRILE

25 Domenica † Pasqua di Res. 115-250

Una delle migliori Pasque che io
mi ricordi è certo questa
Avere a casa il mio Bisio dopo
tanto preoccupazione avuta sul tuo
conto. Basta fare un pensiero
all'uomo russo ed all'offensiva
scatenata dai russi per aver ragio
ne di quanto sopra detto
A massa cantata Om. S. occasione
è una improntata ai tempi presenti

Vespro
Rosario con esposizione solenne
del ~~Stuo~~ ~~Sto~~ con due parole
circa la II. festa di Pasqua
Raccomandazioni a coloro che
fuo ad ora non en fatto
il loro dovere

Il tempo è splendido sole ed
acqua

Scritto una cartolina postale
a mio fratello per riguardo a
quanto dice per per ~~francesino~~

APRILE

26 Lunedì - dell'Angelo

116-249

Dato il bisogno attuale che
si è di star vicini a Dio, il
nostro dolentissimo parroco a
voluto fosse fatta la 1^a festa
di Pasqua. All'emulio spingi
come il divin Maestro raggiun-
te l'improvviso i suoi discepoli
che percorrevano le vie de
Castello di Emmaus. Il loro
ragionamento era imperniato
sulla confessione del D. Maestro
e sui dubbi della Resurrezione.
Il signor quale pellegrino si mos-
sò curioso, e rimproverò dolcemente
la sua loro dubbi nella profezia;
le spiegò, li rincuorò e quindi
al Castello pregarono il Maestro,
codi: Rimanete anche tu con noi
ceneri di la tardi.

Lasciate o Signori che anch'io
mi rivolga questa preghiera

Rimanete o Signori con me poi
che le tenebre sono prossime

Vostro e Rosario

È il nostro pastore il reudi

APRILE

27 Martedì - s. Zita vergine

117-248

fatto una gela si fieno poi
portato da casa un gela di
litame. al Curatore
fatto pure il 4^o viaggio con la
borsa in casa. (Gli altri tre
le a fatto il mio Piumo)
A chi a prendere una gela
di melga - e così pro-
fatto per darsi per darsi di
un po di grano che non era
fatto in Sador -

conto morale del Cirlo Pasquale
con lettura di qualche brano di lette-
re avute da sparsi e solidati lontani
ma vicini a la lettura e la spiega-
zione del Decreto della S. Sede
che richiama il S. Simmaco da Pupo
memabile ed in attesa di tre
miracoli fu atteso all'onore
del altare (Il S. Simmaco fu qui
celebrato dal 1867 al 1869 e per
questo facciano assegnamento di di lui

APRILE

28 Mercoledì - s. Vitale m.

118-247

Stato in Casabello a pulir
i pesci e le gronde in fondo.
Messo a posto le sfrangole
poi fatto una gila di s. s. s.
Pesci avuti 4 bene di s. s.
in terra. Le donne patate
dentro il letame nel campo
e preparate.

Stasera il Patachio bubi
spiega l'argomento delle patate
da seminare - Patate del 42
e del 43.

Ben a posto bene, s.
café che tutti siamo
comuni nell'affare a
Capoluogo di provincia
Demo l'antichità Ono

APRILE

29 Giovedì - s. Pietro mart. 119-246

Pervenendo Semano via l'anno
in modo che può ristabilirsi
il tempo dovremo guardar
in Boglia.

Per superare il tempo, che è
così presto, succinammo a
patate e grano turo il
campo del Curvicol.
Nel traverso in fondo ci metteremo
patate del governo del
42 e sopra quelle del 43
con due righe calcinate col
42 - il resto verso s.
a grano turo.

Poi fatta una gila di
s. s. nelle macine sotto
Cristallo.

A. s. Giacomo de la pipe
Sullo a Piero il nostro

In affare per l'annunzio
del mio Parino (boca)

APRILE

30 Venerdì - s. Caterina d. S. 120-245

Arato il campo di Cella
e seminato quello della
Steta. 12^o in seminato
a patate e mais a gran
luce.

L'avvicinato l'entusiasmo
serio agli studi mon.
Si regala la loro partita
su un fondo e precisamente
ai Mappali 6355 au 2.50
e 7045 au 9.40
Speso che si sarà sbalato
in ogni modo la loro tenuta
e contemporaneamente vi
fiare i numeri sulla Map
per quali essi fondi siano e
chi li gode attualmente

Delle creature non ne man
cano mai

NOTE

Spese incontrate di mio
fratello per il congedo di Giovanni

Premiabili 2	L	80 -
Canicci	"	40
Abbigliamento 3	"	24
pag. delli	5	20
Pantalon	"	4 2 200

il 6355
12-34 da Curvelli Rand
In fronte l'aperta
di con. sopra
Calatrata S. J. J.

Giungo in carcere 236 S.
fornimento di acqua nel suo
dormitorio - 2 2 per notte
dovuto d'ordinamento

Continuazione del 5 Aprile

NOTE

cosa ne abbia fatto Sui talenti
non avendocene dato

Requiem eternam, dona eis Domine

Siccome costui era nobile, altro
fu legge di compensazione devono
prenderne due. Come si fatto
Stamare si sposava in seconde
Gottli Dierico di Giovanni con
Bianca Berra fu Pietro
Egli è vedovo clero del 5^e e lui
del 15

Per quanto sia una copia
non fuori d'ordinanza, per
quanto, per quanto si tiene sposi
ti di notte, per tutta via non
la fuera franca
Di tutta la sorta di fracatto fuon
messi in pista dai rapalli
i quali gli fuero buona compa-
gnia di allegria

Agli sposi danno i miei auguri

MAGGIO

1 Sabato - s. Filippo e Giacomo 121-244

~~Stamare per me ed E
per me e per quanto si fa
quanto che l'abito lo summo
per Cavigolo e noi sumi
nascimo al campo al Ciro
col. melga e patate~~

~~Scritte due righe d'oro a
Varelli~~

~~fatte una gata di ferro sotto la
ruota del tel.~~

~~Autore v'invia ad arare a 40
partite per qualunque a presenten-
l'afano giovanile per pigliar
Giacomino con Sualdi a Piacenza
Zabaleche cosa d'oro presenten~~

Bevuto 1/2 litro col Procella
L5 - Bruno Cavigolo - Orfinuori
L1970 ad Orfinuori - per iu
cechendonio vi trovai Domine
col carretto che mi attendeva
(fatto la missione Gio)
A Culonza tutti ston bene

MAGGIO

2 Domenica † in Albis

122-243

Altrouin andai a mpra
 Poi con mia sorella andai
 ad Altrouin a prendere
 un vestario per abiti

Acqua tutto il giorno
 Steto al saggio dell' abito che
 mi è fignuto

Ragato il mensile di Giovanni
 per L. 80

+ Sotogli L. 40 per cento di
 di giorno tunc avuto in più
 Sol Quintale che avevo già
 pagato

Boventi altrouin per le 3 aut
 salutai tutti coloro che non
 avrei visto all' ora che mi
 altrai.

Mancando i tre uomini
 non sembra più quella
 casa

MAGGIO

3 Lunedì - Inv. S. Croce

123-242

Altrouin alla S. C. aut un
 compagnia nella Lira e di
 Cuntali venimmo ad Altrouin
 sul carretto di Minichi che ci me-
 no alle stazioni

Ragato per biglietto mio e di Fran-
 nico L. 59. 40

A Cavigola ad ore 10.

Un filo lo spuntino L. 550

Raschiato la Provvidenza nella
 casa e in consegna al Muceto
 giunto a casa. Ho scambiato
 poi anche sotto la presa del
 Gal a fare una gatta di ferro
 indi e via, lasciato andai la
 vancha a frastuono nella Via
 Lippi lino

Metto bagnato andai a letto

Lirino, l'assa e la piuma an-
 Saroni in Sator a Cava

MAGGIO

4 Martedì - s. Monica ved.

124-241

Oronastico della Difinita mia mare
ma
Stati in Sessu e finito di pulir
i prati
Appena finito comincio a piovere
a Sesto

Dal comando del V° alpini mi
giunge il modulo compilato che
andò ad una mia biglietto eique
Scrisse al Maggi fatto chiaro degli
carte al piccolo Giacomo ~~ma~~
che non li ebbe

Visita d'ordine ed ordine
agli affari che mi sono
un ufficio - si vogliono due
mappe
Pagato a Sessu posti il
Ore per confessione con
Lo L. 100

Aiutato belli Giovanni
mi suoi imbratti e piedi
hosta a uccidere niente
dal giorno

MAGGIO

5 Mercoledì - s. Pio V, papa

125-240

La fine con l'asino andò
a Sesto a prendere i 55
di si gettano. Fatto la raccomandazione
con la documentazione per l'Off. N. 7. P. 7.
(Assig. famiglia)

Stato dal maestro e raccontata l'affare
Saulighini
giungendo concordie nel loro circa
Sotto 4° della mappa.

Difatti ci andammo ma i 4°
non furono trovati, son 4° alti
provenienti da spionamento (almeno
no si conosce così) e ci furono
nelle mappe made ad Edolo.
Con il buon aiuto del mio Pireas
aggiustati, un po' i vestiti
dell'asino

Controllati tutti i numeri di
Mare se si trovavo i due di
Saulighini e penso di dirvi gli
Mandato a Pino la scialla dei 4°

MAGGIO

6 Giovedì - s. Giuditta v. 126-239

Stato in ufficio per i certi-
ficati di nascita di Giovanni
e Giacomo ed il certificato
di assistenza in vita di tutti
alla posta ritirato la pensione
in L. 482 Sella quale L. 200
+ 2,30 il Paglia spedito alla
Ria fondazione. Sul tardi for-
tai i due ragazzi suocierati
all'ambulatorio per la visita
medica e fu certificata. Alla
visita giacomino risulta an-
malato ed allora? Deciso di
andar a Edolo L. 11 per i raggi
e per tutti gli aiuti di cui sa-
ranno avere in queste circostanze.
Stato alla Bef. L. 20 per i
baccali.

mandato la scaletta a
Lino

Ci scrive il Giacomo e
Giovanni che sta stan bene

Dio

Stato al molino oggi H 82

MAGGIO

7 Venerdì - s. Stanislao v. 127-238

Di buon'ora scritto una cartolina
al Seg. di Circond. per la L. 200
che in caso servivano per due
mesi a Giovanni. Una al Pante-
ghini per i suoi fondi quotati
all'americana

Stati io e P. a Sogna con l'ati-
no a prendere una retina di
fieno H 82 che aggiunti a H
28 avrete Pomo d'oro in pratica
con H 110. ad imprevisto. grazie

Mutato il cavallino al salto

R.ario - con cento Sella
Litania Sella Madonna

Fatto una gela di Patif

MAGGIO

8 Sabato - s. Vittore m.

128-237

fatto la trappola ai topi
che tutto mi avvicinano
col mio Pierino e Patem
andavamo in deserto
e predisposto per la sipe
al frate Rago.

Scelto presto per venire alla
valle del Coppe a fare
una gita di fine

Avevo deciso di frascolare
il frate di Lini Lina
invece provato stasera
mi era fatto schifo ed a
preferenza di far andare in
malora la cosa cambiò
idea.

MAGGIO

9 Domenica † s. Gregorio v. 129-236

A mezzanotte
giornata della buona stampa
Somalia perciò fu questo
tema.

Visita agli infanti con sermoni
acqua tetta il giorno a scurire
in modo che non è potuto
condurre al fascicolo. La
vanche, sulla sera un vento
e neve.

fatta a Don Felice una visita
di Sonno col mio Pierino, vi
si intratteneremo cordialmente
fino al 15. La
Roserio - Dottina sul Sacerdizio

Quam diuſ Marcus Pascavit
et Antonius penterestabit
Atque Thomas Corpus davit
totes mundus lacrimabit

Una Lapide esistente in una chiesa
vicino a Grevini (Germania) con data
1360 fatto quanto sopra scritto

MAGGIO

10 Lunedì - s. Isidoro agric. 130-235

Albratoni alle 4 scrissi all'avo
Lana una lettera informandola
sul come e quanto andavo colto
con Gianna.

Fatto una gerla di patate
ma vi era la neve e dovetti
far come potei.

Indi, colla mia gatta
andai a sp. a seminare
le patate. ~~Le patate~~
seminate nelle nostre
bianche, d'origine che
da qualche anno non danno
più il frutto che dovrebbe
dare.

Stato al pescolo anche
questa sera ma avendo
poco ascelto mangiarono meglio.

Sulle spiagge Italiane di
prima o poi, su questo
dramma sta spiacendo
calando il sipario.

MAGGIO

11 Martedì - s. Giovanna d'Arco 131-234

Regoleto prestissimo, mi
andai con Giacomo verso
Edolo, dove giunti trovammo
la sala del Dispensario
gremita da gente che vedeva
la Lalee affacciarsi al balcone
intinuando la resa a Deserejone.
Il mio soggetto non era
nuovo, come pure non risultò
estraneo a quanto sopra.

Del risultato dei raggi risulti
che la sua esistenza è minata
aut. tempo. Persi accordi con
la Signorina ed il Podestà per
ricevere immediatamente. White al
tribunale, Bruno L. 14.80. Mio 6
giornaliero 0.50. giornata 35
Bot. L. 46.30 - Limoni 4-3.20
carta da lettera 3.50 Tab. L. 30

Sulla sua più visita agli osp.
mi impegnando la disposizione
presente e un po' futura.

MAGGIO

12 Mercoledì - s. Pancrazio m. 132-233

Stato in ufficio per la ma-
iolicia del mio Rinnovo e la
cura il segretario per ciò che
riguarda gli orfani

Ho stato all'altare e sermone
al diav.

In casa a curare
nelle file orizzontali messe
le patate. Distribuite questor-
no, ed in quelle che è già
fatto in patate dell'anno
terzo, il resto grano turo
Munato le vacche a Molinello
e quentunque l'erba sia
corta è tenera e gioiosa
rassognati. Sarà quel che sarà
oggi la giornata è la conta
in quella auspicate di Maggio

Dopo cena fatto visita agli
orfani e preparato per Domenico
che con Giovanni è stato a
Piacenza

48.60 13.00 5.50 MAGGIO

13 Giovedì - s. Emma verg. 133-232

Mi' allo alle tre, mette in ordine
i miei bagagli e vado a Vigliano-
Giovanni che sono sapientemente
ho alcuni ordini e fatto per Cavigole
che arrivo ad ore 5

Per treno andata Piacenza L. 48.20 e a
Piacenza arr. a 9 1/4. Mangiamo un boccone
L. 5.50. Partenza 12. e 4 arr. Cremona ore 2
Piacenza ore 5. Lasciato alla donna
per bisogno di urgenti L. 100.5

Compagnato Giovanni faccio ritorno
Aranciate L. 3 - Oreno Piacenza
Napoli L. 19 - A Cremona, speso
per cena. (ma non mangiato) L.
15.35 - Piacenza - Cavigole L. 15.80
Mangio un boccone a Cavigole
uso Piacenza L. 12.85 Oreno
Cavigole - Cavigole L. 4 - arrivo a
casa a 1/2 notte. giornale L. 50

Totale spese da Piacenza sul
bilancio degli orfani L. 303.10

Relazione di questo viaggio
MAGGIO

14 Venerdì - s. Bonifacio m. 134-231

Il giorno 1 scrissi all'avv. Lanza che mi
colleghi o giovani dovei partito un giovane
alla volta di Piacenza - Mi sarebbe fatto
i miei un telegramma che era partito
tante per essere tutto in regola.

Diffatto partii ieri mattina
alle 3 e giro giro giunsi a Pia-
cenza alle 5 circa la sera.
Quale fosse la mia sorpresa nel
scendere dal treno senza trovar
nessuno che mi ricevesse, eppure
c'era nessuno, ed allora
cosa si fa!! Prima cosa biso-
gnava il benefattore, pensavo
che la lettera fosse smarrita, il tele-
gramma non giunto in tempo
in ogni modo bisogna cercarlo
bisogna cercare il Dottore in
Piacenza od alla sua residenza e
così si comincia a girare e girare
finché si giunge in Pretura, L'arr.
non c'è, è abbando da Piacenza per
un periodo. Spiacentissimo cosa
si fa... Bisogna riprendere la
via - crucif. Dell' Istituto e rac-

MAGGIO

15 Sabato - s. G. B. La Salle 135-230

La mia buona Margherita
per lasciarmi sposata andò lei
regolare le bestie ed io quantunque
mi alzi subito ed andai a messa
poi fui visita agli operai e vi
horai il picchetto di Brabana
consistente in due paia, colpe
due imbecilli, uno canonico e
la pagella che spedisce subito a
Piacenza con raccomandata L. 55
L. 120 + la busta L. 25 = L. 145

Lo i Piacenza con l'istituto andam-
mo in Salvo a finire di pulire
i frati. Lato alla Luna Santo
per gli operai L. 30

~~raccomandato~~
raccomandato alla bella moglie. Diffatto
Se una via all'altra giunsi al
l'Istituto ora trovai il Direttore, un
vecchio e santo sacerdote che mi
accolse amorosamente e quantun-
que non tutto in regola per tutto
lo ricevette, consegnai il corredo
alla buona Suora, lo raccomandai
feci diverse raccomandazioni a

MAGGIO

16 Domenica † s. Ubaldo v. 136-229

Risolate poi a messa cantata
tot alla quale omelia tenuta
da Don Hieron non mi ricordo
un'ora. Una donna, una
fratellina tale da non
doparsi quasi reggere in
piedi

poi poscia un paio d'ore di
riposo e poi stop.

Desidero filare di nuovo
fatto il contratto con l'abbin
per il letame degli infami
Rosario - Alessio avvisi ripresi
Santi la settimana - Chiusa del
Giubileo col canto del be-Deum
nell'occasione di creare la
guardia scalari - per il liquore
chiesto lo trovai della finta e lo
trasmisi l'una e me l'ho
scritto all'avv. Haun in risposta
alla tua del 6 e m. a. 25

giocannino, Schula e ritorno
credo che il tempo prospera fino
a Brescia invece si fermò a Cremona

MAGGIO

17 Lunedì - s. Pasquale Baylon 137-228

Lo, il pi e l'obito andamento
a veder il liquore, che l'ora
106 ed è M³ 30,00 + un abito
per minor # 47 a # M³ 39,00

Comprendo poco se ne fanno
ma son ancora l'alt'ora, molto
attirata dal fuoco e vento
Caricato sull'obito le scorte
varranno a prendere cariche
solo sull'obito casa.

Stato a prendere il busto S. L
285. Dato L 10 alla donna
e 5 nella lampadina elettrica
del 1^{mo} 10.

Per telegramma all'avvocato
Haun. L. 9. 20

Stetti nell'obito fin 1^a notte
fuo il letto fu le panchette della stazio-
ne, alle mattina vengo a piedi
ed mi dato uno schiaffo all'appetito
mi avvisò alle papie ora sentii
mefar. Benedizioni e predica
del ritorno del fig. l'ob. prodigo
Una bella funzione la quale mi

MAGGIO

18 Martedì - s. Venanzio m. 138-227

Si buon ora al galoppo a
 scrivere, e pensare che io tanto
 da scrivere, è
 stato col più fino di un
 morsa a prendere un cippo
 di pietra, per a Cristoforo
 caricature un altro, poi più
 in giù caricatore un altro
 così un po' di ferro
 avuto uno cartolino di
 Giovanni il nipote, dice
 che stas sera

Per mantellatura ha nome
 Sato alla guardia Polare
 L'10 delle quali L'8 di Spettina
 agli uffici.

Maggio è a già regolato
 4 dei suoi celebri giorni
 a fatto più pro che un piatto
 di pasta asciutto, Dusi l'ultimo
 treno e venni a Cividate ove col
 segretario Ballarini si mettemmo

MAGGIO

19 Mercoledì - s. Pietro Cel. 139-226

Si era previsto prossimo
 il parto della Veneranda. La Sopa
 curato anche al finché e
 visto le 3 aut. è regalò una
 bella vitellino, però la
 giornata mi parso attendendo
 a questo facendone

La giornata fu splendida
 qualche goccia d'acqua buona.

Il mio Piumo è un po'
 indisposto, forse è stata
 l'acqua bevuta ieri

~~ma non si può fare~~
 quando ha questi punti:
 Dusi l'ultimo treno e giunti qui
 a casa alle 11. pom.

La mia sorpresa fu al colono
 quando aperto, la lettera giunta
 nel pomeriggio, dritta dall'ave
 vocato dove oltre un solo rimpio
 vero mi diceva di soffrire la
 partenza al 23 essendo lui atten-
 to in questo periodo e dovuto

MAGGIO

20 Giovedì - s. Bernardino 140-225

galciato un fucileto di
frato all' altra porta per
far esticare

Inviato il muro a mattem
dell' orto

Chiaccherato un po' con
Don Giovanni al quale in
basi al discorso che facevamo
è creduto opportuno raccon-
tare la favola del pipi?
tuello

Il padre P. Pierantoni di è
riparato col mantarini un
opuscolo consistente nella
vita del P. generale dei fr
dotti, Wladimiro Ledo
Wlad.

Un po' di nebbia ma caldo

~~non~~
presentarli lui all' Istituto

Petrucci

Il 15 sono all' avvegnato in risposta
alla tua del 6 ed in base a quanto
fatto.

MAGGIO

21 Venerdì - s. Valente v. 141-224

Tenuto dopo aver giuro
solito il padre e, rinazi-
to colto. Polenta mi accese
cui ancora al muro per
il quale poco mano che
perdetti la bussola del caldo.

Ragato a Rina Belotti 20
un forte Ref. solitario, ma
Aprile di Giacomo orfano
ha voluto far

Paura volere venir due
giorni invece invece due
po' più della mezza

I maggiolini quest' anno
mestono una buona porzione
di frutta

MAGGIO

22 Sabato - s. Rita da Cascia 142-223

Ancora al mio muro c'è
 ora che quello vedo che qual
 che cosa è fatto
 Il mio Giulio con Sue o
 tre giorni che sta sistemando
 la sua stanza. La letto
 lui, non è proprio grande
 ammiratore di Dio come
 è lo servente suo padre, se
 quind'è piuttosto di battine
 di Episcopo.

La vita moderna è
 basata su continue del
 fini

Il mio primo figlio la sua
 mar. Aprile L. 19 e per gli
 orfani L. 6.80

La ha tenuto serve di portar
 i tori a Rovato
 la fortuna mi è parso
 una vitella

MAGGIO

23 Domenica † s. Desiderio v. 143-222

A messacantata - (Predicatore
 un Professore di Seminario) sulla
 vita e virtù di S. Luigi
 fatto a Don Felice l'8 auguri
 per il 1° anno che è qui fra
 noi

Sottogli che questo primo
 anno è e sia il primo anno
 di una lunga affettuosa, la
 buona e seconda catena
 ad multos annos

Rosario. Predicato amore, il
 Professore. Accennato alla Sines
 trazione d'affetto da fare al
 sacro nome di - ed alla
 necessità di formare le organici
 ragioni di azione cattolica

Stato dagli orfani a predicare
 e metterli Sacro per Martini
 Stato in conto alle Prolegie
 L. 500. ve ne rimane
 L. 488.45

MAGGIO

24 Lunedì - s. Robustiano

144-221

Finalmente ho finito un
che il muro, rappresenta
un po' anche quello di sotto
vicino con l'asino auto
in finela a prendere 4 tronchi
di abete di quei tronchi
che formano la faisa
dei Monelli

Per ora bisogno di acqua
ed adesso (mentre scrivo),
cadrà che è una meraviglia

Mi preparo per Edolo
25 Martedì - continuazione

Stato un'ora coll'amico Comendoli
Ante lo Sovetti mandare a prender
darmi il tabacco avendo più giorni
che non ne trovo più

Dovera Italia

Giunti a Molinello alle ore 7

MAGGIO

25 Martedì - s. Urbano p.

145-220

Dopo regolato le mie bestiole
a Molinello partii per Edolo
ove giunti in stazione trovai la
rapalle con le quali proseguirò
per Edolo. Erano 3 biglietti 3 2/20
Giunti ad Edolo proseguirò minus
per il Dr. prefario. Per presentare
la rapalle mi additai per andare
all'Ufficio del Registro ove mi
consolai a dirlo al Capoufficio,
per la R. M. dei ragazzi uod. passai
al Catasto ove trattenuto dal Signor
Barnabini per un'ora e mezza. Da
l'Ufficio del Sig. Barnabini consistente
in una stanza di 10 a 12 tavole, ed
5355 ed un un Castagneto da questo
ormando da Monte Lazzaro 145
con delibera Asta 1.2.1934
Ma in compagnia al Signorini ci
Sovetti (e già onesti) L. 5.
Comato al Dispensario appresi
con piacere che le rapalle sono
sane e si tollerano al Comune
per Giovanni. Per San Giuseppe
e 1/2 litro di R. M. al Brachetti

MAGGIO

26 Mercoledì - s. Filippo Neri 146-219

Stati a messe nell'Audolo
un bel panorama. e una bella
funzione edificante.

Con il mio Pierino scendeva
suo nell'orto a metterci un po'
d'ordine ma aveva bisogno

Io vengo lo tuo sedo al giardino
lasciando la libertà al mio di
andare in processione nell'Audolo.

In questo bello orto
tortuosa. Maggio
sietemi voi calpesto e guido.

O Santa Vergine di Calzoglio

E di Capo e regitai
ispirate un consiglio saggio

O Santa Vergine di Caravaggio

Collocate le amiche invidie
ponete in oblio ogni rivale
tante ogni dolor d'applauso
come furente con la Beluardella

~~Fate che il nastro di filo~~

~~di questo Maggio~~

~~di questo Maggio~~
~~di questo Maggio~~
~~di questo Maggio~~
~~di questo Maggio~~

Continuazione

MAGGIO

27 Giovedì - s. Giovanni I, p. 147-218

Fate che il nastro di filo a 1/2
offiti in questo in questo Maggio
raddoppi gli amareggiati e con
merci l'altre. O Vergine di Caravaggio
~~amareggiati e con~~ (Pierino)

27 Giovedì

Stato in Ufficio per ordine Spiccioli
(Oggetto Spiccioli) Sollecito per
Giacomino. Vedere e visto il n. 6355
a Fontana. Da perdersi per schia
rimanti su quest'atto. Sul n. 45
non liano sguardo, si è
impugnato di vederli
Sotto la n. 8.1 - 8.4

Preparata la dotazione al mio
Pierino che si reca ad Regua
lunga e trova i parenti

Datoci di 200 per spese correnti
a Pissumino (mio) noto d'Aprile
di 100 se trovasse un 1/2 qd.

Si polvere da mina e 20 in
Spiccioli per l'audata del trem
ad Ordine - Stato del Maestro
per notificare il parto della Lda

MAGGIO

28 Venerdì - s. Emilio m.

148-217

Riseminato in parte il campo
del Currocol. Si granoturco
Tardetto nocivi mi fecero nella
filo d'orzo. Falle
Poi è finito di lappare l'orto
quì sotto e perciò samente il
fustetto migliore. Cronos
Per mattina dopo mangiato
il figlio maggiore di Plura
colle sue al bagno nel Chusi
e fu l'ultimo.

Poi all'angina sua
Ho fame, ci è da mangiare
e non posso mangiare
Stasera fui chiamato dal
gestore per vedere dei
nuovi acquisti e dei frutti
da applicare ai Consumatori

Giornata calda ma ventilata

MAGGIO

29 Sabato - s. Massimino v.

149-216

Coro una decina di patate
di ogni sorta e seminate il
fustetto di orto l'appato in
presenza

Poi essente riseminato
il campo alla steta quella
parte coltivata e granoturco
è nato troppo rosso

Giornata calda
Stu debba sera andai a
trovar il mio Corbari

Niente di nuovo

MAGGIO

30 Domenica † s. Ferdinando, 150-215

A Messallo. Omelia tenuta
da Don Pieri sull'argomento
Qualunque cosa chiedete
al Padre, un uomo, mio
dite sicuro che egli ve
lo concederà

Quante volte nel suo Angelo
razionalmente il pregar fu
ad insistere. Una bella bella
preghiera, e il Rosario, e il

Gifto a Spi. R. 3 1/2 fatto per
il Badetto. Corneo £5-

L'avevamo assente e fatto
 tutto e fornito con la sua
 signora. Lasciai detto che
 quando si era ad E. Solo procurai
 la quella mappa un tipo
 del 6855 e cerchi altrove
 il 7045 sembrandomi di non
 entrare. Fatta e chiarita
 la cosa e combinammo su
 altro. Un boccone di 11.95
 quasi a casa alle 11 stavo
 a tutto in un'acqua del
 sudore

MAGGIO

31 Lunedì - s. Angela Merici 151-214

Alkatott a. Cuvon: ve,
amgje al. fienick poiski u. vore
amke l'eba sa falciane

Lo si legò e sparse il fieno
nella corte e presto montò a lui
Le donne cercavano le patate
a dfo

Un temporale benefico
bagna gl'inviviti steli

the negroes

Roma 21 aprile 1878
 Mio caro amico
 Ho ricevuto la tua lettera del 19 e
 ho risposto subito.

Quanteunque prestato se
cavari si compagne, per
tuttavia di fronte ad un caso
simile non dico mai di no

Letto alla Bepe per acquisto past. 20

NOTE

GIUGNO

1 Martedì - s. Fortunato prete 152-213

Ed allora come dal mezo,
di cui era appena mangiato
ausai a pastura. Sono 13!
e due sape. Non so come,
Sedurre la mia impressione
Un sogno, una fantasia
una malta.

Quando di preferenza questo
tipo di bestione non mi
fora stavo, l'essere o,
contatto, e poi c'è il mio
Vaberi che ci conoscevano così
bene. Io conosco lei e lui
conosce me.

La giornata mi sorprese di
tutto la gioia, auge, miserie
e per farle provare nella
mia giornata, quando fu
il pastore
Quante memorie!!

GIUGNO

2 Mercoledì - s. Erasmo vesc. 153-212

Diove

Stato alla posta a ritirare
il suddetto in L. 304
finto di salire la macchina
qui sotto
E' venuto il mio diavolo
veduce di Acquasanta ora
si è recato a trovare la persona
tela ed il suo padrone
mi porta anche un 70
di Malgò. Ma sarà una
manina. Finito qui di
lavoro non se ne parla
quindi è d'uopo rangersi
Laggin niente di nuovo
Anche il mio diavolo sta bene
ed insieme il mio diavolo
è rievocato i bei tempi
passati.

O.
dico mi scrive una
cartolina, dice che sta
bene. La prendo anche
e prendo quanto
mi ne avrò portato

GIUGNO

3 Giovedì † Ascensione 154-211

Diove che è una meraviglia
una follia più a tavola
prendere. Un po' ad una manina
un po' all'altre regolari.
A messa cantata e melio
Ascensione del N. Signore al
Cielo e come per suo, Sobbiano
procurare di ascendere
L'ufficio per vedere una cinobu
riguardante i conti per inferno
Affidando la bepa. Ci mancano
i requisiti.
Stato a trovare Matt. Pietro
e Rappol. Giuseppe che sono
attualmente a letto
Rosario. Parvia; Risposta
ancora ai quesiti di padre
Pirelli sul Chro. Deo
Raccomandato a Deo la dispo
ne al S. Cuore di Gesù con la bella
pratica dei 9 venerdì per 9 mesi di
sequito ed alla Madonna nei primi
5 sabato

GIUGNO

4 Venerdì - s. Quirino vescovo 155-210

Dopo mangiato Stammar
io e la finit andammo
dal Juan Salatte a veder
i suoi lattinoli.
Scelta una spumina di
rassa domandai il prezzo, e mi
fu risposto prima 700 e poi (1)
650 - Me proposi 600 con la
risposta a stasera.
Si trattò fu accettato, e si diedi
100 \$ di caparra e il resto quan-
do ci si è e portarlo via lunedì
sera o martedì mattina.
Io, il Pa e l'altro andammo in
salvo.

Salendo lunedì 7 non
so come si potrà fare a
vivere tanto ce poco.
Da finello a prendere 70 \$
di farina da polenta.

Milga 46 + 70 1/2 + Legale 47 81

(1) un mese fa. D. L. ce ne volemo 80.

GIUGNO

5 Sabato - s. Bonifacio v.

156-209

Dopo mangiato salino
i due fratelli a dirmi loro
erano del salino ma
si fanno poco per quanto
di bella qualità.
Il mio finino è due o tre
giorni che non è troppo
in buio.
Stato al Rosario il quale in
parte è dedicato al S. Cuor
di Gesù e parte allo Spirito
Santo.

Giornata splendida

Levi finiti calura discesa
ad unione dell'anna e
della marina che sono
in moto continuo.

I salinatori parlano di
vedere la tavola.

GIUGNO

6 Domenica † s. Eustorgio v. 157-208

A messa cantata. Omelia
non mi ricordo - o Sommo
fu quanto involontariamente
stato in ufficio fu i certifi-
cati di esistenza dei vescovi
e la somma del supplemento
a mio fratello. Stato dal pastore
e fatto un po' di conto.

Datatura piena mesi 7 L 105.00

Firenze " 16 -

agnella " 66

totale L 187

Avanzo L 50

Rimane " 137

Importo agnella L 300

luna " 160

tot L 460

meno " 137

Rimane " 323. L. 23 cent

lapis di regalo. Rotario. Dottrina.

Andrea della Segreteria del cardinale.

Visita agli ospedali e meriti.

Di accordo con Sordani con altri

alle raccomandazioni. Finiva. Puro

Suo che sta bene

GIUGNO

7 Lunedì - s. Roberto abate 158-207

Sembrava volesse piovere ed al
fine altra disegna - Chiamai
la mia gente finché andò pure
a prendere il ferro a darsi una
dopo regolato andai pure io
e con me con il mio Pierino
legammo i tre frati a cui

La giornata fu così così
finito di separare l'erba a Mol-
nello e quantunque non mette
nel fienile nemmeno un bren
di fieno, tuttavia è passato un
bel buco. Ed ora una nota;

Disposizioni di colore ammonario
avuto di chi i mulini fossero
fornite standone uno non
che se dico bene; fu mande
mette e poco più. L'immagine
che oggi il letto che sapete
di Sa Valle e Sa Berta senza
vengano a Capo per la notte
a far macinare - una cosa che
fa fiata. Andare in piuma e
comperare il grano tinto a 5 dei
(continua nelle note di giugno)

GIUGNO

8 Martedì - s. Medardo v.

159-206

Regolato in parte a Molinello
invece coi miei due figli fatti.
S. Martino a vuoto a Ecia e
figli di regole.
Ritolo alla Posta e citato per
pensione e soprasoldo. L. 491.
L. 491. fatto il conto col frate
naio L. 237. e per le quali
Seton 100. - un anno.
Sempre col mio Vicario de
gato a Dossel. E. cheta e
sacile.

Stasera arrivato andato
al Passio andai in giro
per trovare il posto della
vaca dei miei che però
non trovai.
Mi è scritto Giovanni
e dice che sta bene.

GIUGNO

9 Mercoledì - s. Primo martire 160-205

Oratomi furstissimo presi la
mia gela la portai sotto Cris-
tina che proseguiva per Basso.
ove vidi tutto pronto per il
toto. Vi trovai i stenci della
vaca del Reta e che solo non
solo ma nei dintorni della vaca
maio tutto frasciato e postato.
Scendendo fui la mia gela se
postai che portai a Ecia.
E quando il tempo nuovo con ten-
sione alla pioggia al fine ci
piuimmo poco, io riaggistai i
riticolati a cui, fuori la conimain
dei rovi, sambuchi e salici, una
gita sul tutto + postato le ghisade
nel campo piccolo. Contattata la
vaca Maco per l'alleggio in Cris-
col. Piappi dal Muto a L. 500
e L. 70 del tutto al Reta. La postata a
S. Giacomo 20-26 Luglio. Spese
di viaggi e ritificati a carico dei
proprietari.

GIUGNO

10 Giovedì - s. Margherita r. 161-204

Mi ero preparato per andar per
patrif invece di nido a fiorire ed
allora pensai bene di recitare un po
il portafoglio. Diffatti andai Salt 197
tore e pagai L. 50.50. Mandando i
uoli mi restò in sospeso il Seolero
Trappasson Motti Giacomo R. L. 5.31
e Ruy. Portolanza e C. qui - 1.08
+ tassa bestiamo e pascolo

Speso per olig. thurano. conbua
pasta e riso L. 59.95

Avuto da Ferramonte Cecilia a sal
do suo debito L. 20 - Adesso ci son
il promemoria

Fatto una gita di patrif
il tempo fu piuttosto buono
Il ferro fu lacerato a ripeto

Altre novità n. n

GIUGNO

11 Venerdì - s. Barnaba ap. 162-203

Visto il bel tempo, presi la
mia saler ed andai a depare
il prato. Sella fidino che mi tene
le 11 aut. Poi dato che era
nuovo con qualche goccia di
anichetti spandere i mucchi
meo vicini a casa per guar
dare le al mio Pireno. Poi
confez qualche cosa fatto a
focchia di uva a Puzia per
la visita di Di Contellon
Non subito sarà innervato
e così avuto di mai con
era un po' tempo
Portato tutto del fu di 90

Ci sono il gatto e la cane
che sta dritta, che tira poco

GIUGNO

12 Sabato - s. Onofrio erem. 163-202

Scusato e ripensato conveniva
 di andare a Lucca col bellissimo
 finché salivava, quì. Così appena
 fittandosi del bel tempo e della
 sua propensione mi alcai a buon
 ora e seppai al Vial di Prat
 Giovanni a Cui, Dottor, saris
 quì e Pissino. Poi andai per
 spatis, mentre le piume e Noto
 hino andarono per fare i miei
 di al Vial di Prat. Data la
 giornata prospera quel giorno
 era bello e lo mercantile, via
 tale faticosa e lunga giornata
 ebbe a sua tarda un magro
 compenso. Il mio Pissino
 che spazza con me di poter
 tornare in seno alla famiglia
 per un buon periodo, fu talmente
 dispiaciuto, mi comparsa sempre
 il pensiero che ciò che Dio dispo
 ne e sempre per nostro bene
 e specialmente mi riprende della
 mia

Dato in quell'occasione § 32 -

GIUGNO

13 Domenica † Pentecoste 164-201

A messa cantata. Omelia - Come la
 Pentecoste rappresenta il natale della
 chiesa, l'impulso del Parroco Codonotto
 1854 e l'impulso del Ven. P. Innocenzo 1867
 Rag. per gli orfani il salutare pensamen
 to in L. 120 - con 60 - fatto il conto
 con ferro, siccome per ferro e statura
 glii andati ad L. 281 che non
 o pagato per mancando di S. Maria
 Vespri e visita al S. S. S.

Più nota, a posta, siccome ci arriva
 una cartolina succedeva che sta bene
 L'istituto U. F. della Prov. sociale
 non manda soldi ma vuol
 moduli compilati.

Con oggi, e per ora, a terminare
 la giornata di aver goduto il
 mio Pissino in abito borghese
 del 24 aprile ad oggi.

Rosario - Combinato per i mesi.
 Data che Maria Sommar sua facilmente
 parte per la monda del viso o del
 gatto la Papa ad accompagnare la
 vera in montagna. Tutto la qui
 sta e responsabile della mia di Pissino

GIUGNO

14 Lunedì - s. Eliseo profeta 165-200

Di buon'ora scritto a mio fratello
nel riguardo del spigolo, studiati
in modo inenarrabile. Salutate
il mio vicino, poveretto, per questo
rosso son sicuro che tenerà una
barba più lunga della mia.
A voi Maria, S. Eliseo S. Pietro e S. Antonio
lo affido, accompagnatelo, proteggerlo
salvatelo e così. S. Eliseo
Salvo andar a felice. S. buon'ora
ma poi pensato che per il D. di S.
Antonio Antonio, che partiva il
mio vicino e che più pioveva
Non vi aiuti - Messo il fieno
nel cubile.

Rifabato il letto sovia

fu pioviggioso. Sull'acqua
e ne. Vidi
Mi ricordo quando mi creavo
in montagna il tempo mi
faceva sempre più parlare,
mi viaggi, e mi più
giorni.

Sa 4.9-8.3 GIUGNO

15 Martedì - s. Vito martire 166-199

Riviera, stato a bu e prendere
una guida se curare
spato il posto piccolo in campo
tot e com'uscito l'altro grande
Sui fu condotto all'ospedale
di Braglia Galbassini Bartolo
(Pirillo) Non so cosa abbia

Lampidusa e Lucetteiro sono
caduto dopo un accanito ridito
nra

Novità N.M.

Leon Pini Arnoldi mi manda una
cartolina, invitando a venire per
l'agosto degli affari famigliari
«P. Buonafina Italiana»

Ero appena giunto a tutto, quan-
do si apre la porta, è il mio
vicino, il quale di ritorno da
Milano, e diretto al suo deposito
di Esolo, vuole opportuno fare
visita, pernottando così ancora
una notte nel proprio letto
Raffaello un'ora in casa in
gaudium et letitia.

GIUGNO

16 Mercoledì - s. Aureliano v. 167-198

Diore e *fiorendo* fatto
una gita a Melinello e nei
campi
Dolce a casa una gita di
fior

Nei campi visitati niente
di nuovo

Parlato ancora qualche
ora col mio Pierino che
poi parte per Eolo

GIUGNO

17 Giovedì - s. Raniero conf. 168-197

Non era ancor finito che piove
era un canotto, Era il poco
basso di viso di ieri sera, niente
da colazione e una disdetta
quantità tutto corchiato in un
ipotesi esante in un modo
che se non veniva la protesta
doveva far forza di mettere
Dopo mangiato sentii che
era amore. Poi a piedi di Galice
a scopo di un sacrificio il tempo
(così brutto) andai a cominciare
quello di Cadefi.

Dopo la visita ad Eolo il
mio Pierino stenne ancora un
giorno di permesso e mi capitò
nella via di sinistra.

Giunto a casa trovai una lettera
dell'avv. Lanza che mi diceva
lo sfollamento dell' Istituto. Madonna
Sella Bomba e di mandare L. 200
alla Via Fondazione per reintegrar
re l'importo l'1° settembre. La
comincia il 13 maggio e finisce
col 13 agosto

GIUGNO

18 Venerdì - s. Marina v. 169-196

Ritagliando pel paese austri
in Chiesa col mio nipotino
che offri a s. Maria e Maria
perché lo abbiano sotto la loro
potente protezione

Spedito alla P.z. fondazione L
2.00 + L. 2.50 = L. 4.50 per rimborsar
re la somma di L. 5.00 versamen
to per il 1° trimestre

Spedito pure una raccomandata
all' Ist. N.º 4 per la Predicatore
sociale contenente il modulo richiesto
to e due righe sullo scioglimento
Ritiro carte ammonarie nelle
voci un supplemento per la mia
magherita

Consegnato alla Posta i libretti
a Trisparmiio Sept'orfanii 5
Dato alla Banca L. 15 per acqui
sto pasta

pasta L. 15

GIUGNO

19 Sabato - s. Gervasio e Prot. 170-195

Giunto di sopra in Codogno
Portato una perla di uva ad
Egia. Su contratto in 4 rito abbaz
giunto via. Merston via 4
de Codogno e due da s. f. f.
Ci fu da muoversi

Mda scritto il mio lavoro
Da Bufala che il suo viaggio
prosegue

Giunto a casa a tarda ora
mi sentivo stanco come un
leone

La macchina a scarto olio
più di quattro e mezzo anni

GIUGNO

20 Domenica † SS. Trinità

171-194

Stato a Molinello a pelare
quattro cinghio. Poi a messo
Om. sul sandotto e la spassano
con raso, senza da tempo in
Cav. Stato a cucinare piccioni
e farci un timone. Mamm
ci andata ai cisi. Suo
mio fratello che il figlio
è sul camino circa
Visto al pastore al paro. Bibbia
è affetto. È un corso alla gola.

Stato al Rosario

Lothina suona sul tamburin
Cattolico. Come di sera forse
fur esso, amaro, risettato
e schiedelo non come uomo
ma come ministro di Dio
Quasi a chi toccherà i miei
Venti disse il Divino Maestro
E sempre pratici di Serise
calvinio o schiedelo un
sacredote.

Pre. monighe e fra
cari capel e la sai nò

GIUGNO

21 Lunedì - s. Luigi Gonzaga 172-193

Sulla soglia degli anoflari nostri la
contabilità degli anoflari. All'alba
andai a cu a prendere una gata
de patuf. Legati quei 4 fiori qui
sotto e portati a Eio.

Mercato a casa il fieno ultimo
di Codipoli che 5 retti, che son 5 e 4 = 9
qui ciera diserto, e qui a casa
abbiamo finito -

Bronara

Sui suoi i famigliari di Matti Luigi
visti che tirava a rincasare
andaron a Barael per vedere
che ne fosse. Aperta la stella
rabbieccarono. Il fieno era diserto
per loro, era cadavere. Lascio in
negozio il lettore il dolore del
figlio Mario prudentemente in bene
che e degli altri famigliari. Si può
non fare lo stesso per alla
mia via.

In questa notte il sonno fu tur-
bato dal combare di anoflari
che andavano e venivano con una

GIUGNO

22 Martedì - s. Paolino vesc. 173-192

Althorosi prestissimo andai a Eio
a cugolare le mie bestiole, poi
coi l'aiuto della pini andammo
in Salsogor colle vacche. Il viag-
gio fu discreto. La giuente che
venne portata fu messida
a disodmare le cose finché non
ora di lasciarle andare non pos-
sui. Dopo tutto il giorno non
saremo egredi che cosa. Ora si vuole fatto
il frascolo.

Come già accennato il suono fu
turbito dal rombare di questo
ni la qual musica. Poscia
una forte impressione, quantun-
que possa esser stata la nostra
riorganizzazione. Ed ancor oggi
si col mutamento di stagione
si è cambiata anche il biopadere
e pare per ispirazione delle leggi
vigenti in materia di mercato.

GIUGNO

23 Mercoledì - s. Agrippina m. 174-191

Riordinati i tetti del finile e calillo
aggiustato la stira del litame. Supra
si seta la nuova nuova del giro
meno che mi fu basti fatto
al pericolo comunale non si fa che
essere, non trovati un fil d'erba
a pagarlo un milione tant'è il
bestiame che lo cerca
Anche nei prati però sembra che
l'erba non abbia voluta uscire
Passerà anche questa
A scritto il mio diuino, che sta
ben, che a trovato i suoi
antichi comunitari, che ci au-
promesso il vecchio posto e la licen-
za. Mi scrive pure Giampaolo
che sta bene e che le offra

inno veniva arrestato il bottegaio
Riparoli piovano con promessa
di darglielo a Breuo - si più non
mi so perché sono occupatissimo
Sia io ho i manuali che me-
tali

GIUGNO

24 Giovedì † Corpus Domini 175-190

Scrisso con la piuma andremmo a messa ed in processione

La processione andrei bellissime questi imponenti

A consegnarla intenderemo anche molte donne adulte con una buona rappresentazione dei loro ragazzi. Uberto mi mostrò un un groviglio di lettere. Fesser costretto a dire alla mia Margherita che sapessi esse al fine non potessero io ci rimetteva ad essa ma finì a me. Scritto al mio Parino col. H. f. a Giovanni. Peromongo. Pietro e Samuele

Vespro e visita al H^o 16

Combinato con Celsi Pietro al conto orfani nel quale è anche dottor.

S. L. 538.40 - Combinato pure per la salvezza del Rago, Rosario con esp. H^o 16 e l'una parola di chiesa del Corpus Domini

Notte al tavolo per compilare la domanda per ricovero alle Rapa

GIUGNO

25 Venerdì - s. Guglielmo c. 176-189

Stato a pettinarmi e fatto la S. Communion a suffragio dei miei morti ai quali son più obbligato a titolo di carità, giustizia e gratitudine. A messa prima Omelia. Sul buon chetto offerto da un tal signore i quali invitati sotto fertili pretesti si riunirono. Gli invitati figurano gli Ebrei, il banchetto Peneantia ed i commendali i gentili.

Stato a Molinello a spigolare un cestino di ciliegie. Loro spigolare perché quella povera pianta era già vittima del vandolismo. Vespro - Aiutato la piuma a caricare l'asino.

Stampelato assieme la lettera per Padre finalola cominciata subito dopo Pasqua e terminata oggi. Rosario

Dottrina. Conclusioni dell'istruzione sull' aiuto al lavoro

Visita al H^o 16

GIUGNO

28 Lunedì - s. Ireneo v. m. 179-186

Non è che ci abbia niente
da fare del mio che non so
principiare ma per impeller
ti mi s'è detto d'andare al
Ragù a segare. Diffatto ci
è fatto R. On per un die 13
e cento ne avrà foliato se non
faran di più di 50 tavole senza
medunche di meno e farebbero
100 L. però son già segnate
provvisoria con padre Timone
(vecchio conosciuto) la raccon-
tanno un po
Niente di nuovo

La licata le passai Sal
Ri di ora ora comparsa certa
e batte per 4 L.

GIUGNO

29 Martedì † s. Pietro e Paolo 180-185

A messa prima. Non sentendosi
aggravato o voluto fare la S.
Comunione finché guardando alla
nuova e bellissima statua di S. Pietro
e a quella gran chiave « A tibi
dabo clavem Regnum Caelorum » o volu-
to pensare per quando domanderò:
Comperunio? Omelia La librai fino
a messa dell'Angelo di S. Pietro del car-
cere. - Finita la lettera per fucile.
La primo sera di buon'ora per la
messa e ritorno subito in
la messa cantata. In Ufficio per la
denuncia del bestiaio. (Nel brutto
copio nel libretto di Minigiana).
Dopo visione dell'avviso al Podestà
perché io faccia la domanda per ricovero
in un'orfanotrofo - già fatto per la Rapa
Visita al H. sacramento all'oratorio di S. P.
Il Padre primo mi ha regalato due libri
Rosario - Storia di S. Pietro Sulla sua es-
tate in Roma fino al suo martirio anno
69 d. C.
Vedi dedica alla nuova statua di S. Pietro
nelle note di Luglio

GIUGNO

30 Mercoledì - s. Lucina v. 181-184

Si Buons ora presa la gela
con diversi arredi andai in
fabbrica ora cominciai a
legare

Non potei tutto il giorno
perchè la Provvidenza fece
sì che oggi sul tardi piovesse

Quanto valga quest'acqua
nessuno lo può sapere
eravamo secchi

Stamane nel cominciare
il taglio m'ero impensierito
non potevo andar avanti
con la presenza di tira
avanti

Continuazione del giorno 7
~~martedì~~ NOTE

Lo al H^o, spedì di viaggio, rischio
di farla portare via, da Cadigolo
a Valle, o Ronto, o Savone che sia col
gelo, poi di nuovo col gelo al
Mulino quò, qualche cosa resta
anche, no mulino ceti.

Pensavano cosa potevamo venire a
costare un polentino. E da
tutti, si sa che con l'attuale
rapione spesso quò in montagna
non si può vivere

Le nostre autorità stava
mandarono per mela a Poppon
Martini bauto per dire

Giugno fu ventileto, senza
quò po' l'acqua, quindi
i prati specialmente n'ebbero
poco profitto